

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura Territoriale:

Legacoop Piemonte

Via Livorno, 49 - 10144 Torino
Tel 011/5187169 - Fax 011/5178975
E_mail: legacoop@legacoop-piemonte.coop
serviziocivile@legacoop-piemonte.coop
Pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org
Sito: www.legacoop-piemonte.coop

Resp.le progetto: Enrico Pagano

TITOLO DEL PROGETTO:

STORIA E MEMORIA BENI COMUNI

SETTORE e Area di Intervento:

Patrimonio artistico e culturale. Valorizzazione storie e culture locali.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto che viene presentato si pone come obiettivi principali quello di contribuire al recupero e alla salvaguardia di una memoria civica e di promuoverne la divulgazione modernizzando gli strumenti di archiviazione, di accesso e di comunicazione del patrimonio storico su cui si basa.

Nel nostro paese e in generale in tutti gli stati europei siamo oggi posti di fronte ad una memoria comune sempre più fragile e frammentata che tende a dividere più che ad unire. Le cause di questo processo sono da rintracciare soprattutto nei fenomeni in corso dai primi anni Novanta del secolo scorso: la crisi del ruolo dello Stato e la precarietà dei contenuti sui quali si basa la memoria pubblica. Si è assistito così al proliferare di memorie particolaristiche e private che spesso non si riconoscono nei valori fondativi della Repubblica e della Costituzione anche per la mancanza di confronto e rielaborazione comune.

Diventa quindi urgente ricostruire le basi di questa memoria pubblica messa sempre più in discussione ma che è fondamentale per garantire una partecipazione attiva e consapevole della cittadinanza al bene comune. Per fare ciò è necessario fondare questa memoria comune sui pilastri di una corretta e approfondita conoscenza storica, senza la quale risulta difficile costruire un senso di condivisione, di appartenenza e di cittadinanza.

Per agire in questa direzione è necessario innanzitutto rendere sempre più accessibile il patrimonio storico-culturale, patrimonio che appartiene a tutta la comunità, conservato in numerose sedi del nostro paese.

L'Istituto per la storia della Resistenza – ex Collegio D'Adda di Varallo vuole inserirsi in questa ampia prospettiva di apertura culturale che sta coinvolgendo numerose realtà del nostro paese rendendo accessibile non solo agli specialisti ma all'intera comunità il prezioso patrimonio custodito.

Questa operazione contribuirà non solo al processo di rifondazione della memoria pubblica ma anche ad un innalzamento del livello culturale dell'area di competenza operativa, caratterizzata da una insufficiente offerta in termini di servizi finalizzati all'educazione civica e concorrerà alla conservazione e valorizzazione del patrimonio di valori storici indispensabili per una memoria europea comune

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia, via D'Adda 6, 13019, Varallo (Vc).

L'Istituto si qualifica come un ente che gestisce beni e servizi culturali e didattici nel rispetto dei propri fini statuari che continuano a infondere un alto significato etico a tutta l'attività nelle sue varie articolazioni. L'Istituto è dunque una realtà viva, non un semplice conservatore di memoria, ma un laboratorio permanente in cui si confrontano valori ideali e pratiche di comunicazione finalizzate a mantenere viva e attiva la memoria del Novecento proiettata nel nuovo secolo. Ne deriva che operare presso l'Istituto, in qualunque settore di attività, ha un significato di etica civile molto forte e non semplicemente limitato alla gestione tecnico scientifica del patrimonio.

I volontari verranno coinvolti nelle attività previste per l'attuazione degli obiettivi generali e specifici descritti nel punto 7, in particolare per quanto riguarda quelle azioni che mirano da un lato a salvaguardare il patrimonio storico conservato in Istituto e dall'altro a rendere accessibile e divulgare lo stesso non solo agli addetti ai lavori come studenti, ricercatori, professionisti del settore, ma soprattutto all'intera comunità territoriali e virtuale alla quale vuole rivolgersi.

Alla luce di quanto detto il volontario non solo diventerà uno degli attori principali della modernizzazione e pubblicizzazione dell'eredità culturale conservata in Istituto, ma ricaverà soprattutto importanti benefici formativi nel suo percorso di formazione come cittadino.

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
1.a Aggiornamento settimanale del sito	Collabora all'aggiornamento settimanale del sito realizzando contenuti efficaci e individuando materiali di corredo adeguati.
1.b Newsletter ogni 15 giorni	Collabora alla creazione dei contenuti della newsletter.
1.d Aggiornamento dei portali istituzionali (in collaborazione con Istituto Nazionale Ferruccio Parri, vedi punto 24)	Collabora alla preparazione dei contenuti e dei materiali per l'aggiornamento dei portali istituzionali.
1.e Attivazione e gestione canali social (Facebook, Twitter, Instagram)	Collabora nella gestione dei nuovi canali social e di quelli già attivati preparando contenuti e predisponendo i materiali.
1.f Caricamento di video testimonianze o altri materiali audiovisivi sul canale Youtube	Carica i video selezionati dall'archivista sul canale Youtube dell'Istituto dopo averli digitalizzati.
2.a Aggiornamento di una selezione di alcune banche dati a nuovi standard	Collabora nella verifica del corretto funzionamento delle banche dati esistenti e

Servizio Civile

tecnologici	nel loro eventuale aggiornamento. In particolare converte i file in formati più recenti o realizza nuove versioni degli stessi.
2.b Caricamento di una selezione di banche dati sul sito internet	Aiuta il personale a caricare le banche dati selezionate sul sito.
2.c Digitalizzazione delle 196 interviste trascritte su carta (file word e/o pdf)	Collabora nella digitalizzazione delle trascrizioni cartacee attraverso acquisizione OCR o riscrivendo a pc l'intera intervista.
2.d Versamento digitale di altre audiocassette con relativa trascrizione digitale	Collabora nella digitalizzazione delle audiocassette non ancora riversate e nella trascrizione delle interviste.
3.a Aggiornamento del database bibliografico interno	Collabora nell'aggiornamento del database bibliografico attraverso l'inserimento delle notizie bibliografiche non ancora censite.
3.b Implementazione del database bibliografico interno con l'aggiunta di nuove sottocategorie	Collabora nell'implementazione del database proponendo soluzioni per un'interrogazione efficace ed esaustiva e mettendo in pratica le decisioni prese con il personale dell'Istituto.
3.c Catalogazione dei fondi bibliografici non ancora inseriti in sbn (in collaborazione con Istituto Nazionale Ferruccio Parri, vedi punto 24)	Collabora con i bibliotecari nell'inserimento dei fondi bibliografici non ancora catalogati nel sistema di catalogazione digitale opac sbn.
3.d Promozione di iniziative di conoscenza del patrimonio bibliotecario (" <i>Maratona di lettura sulla Costituzione italiana</i> "; " <i>In-Formati. La biblioteca dell'Istituto al servizio di una cittadinanza consapevole</i> "; " <i>il libro del mese</i> ")	Collabora nella fase di ideazione, progettazione e realizzazione di attività promozionali del patrimonio bibliotecario della biblioteca (presentazioni di volumi, realizzazione di recensioni da pubblicare sulla rivista interna e sul sito, ecc...).
3.e Realizzazione di rassegne bibliografiche su temi storici specifici (" <i>La memoria pubblica della Resistenza</i> ")	Collabora nella fase di progettazione e realizzazione delle rassegne bibliografiche proponendo temi e individuando e predisponendo i materiali.
4.a Digitalizzazione delle fotografie rimanenti	Collabora con il personale nella digitalizzazione dell'archivio fotografico.
4.b Digitalizzazione di alcuni fondi cartacei	Digitalizzazione dei documenti individuati dalla direzione e dagli archivisti.
5.a Digitalizzazione dei volumi editi dall'Istituto fuori catalogo o altre edizioni di storia locale difficilmente reperibili o soggetti a usura	Affiancamento al personale dell'Istituto nella digitalizzazione attraverso OCR o riscrittura a pc dei volumi individuati.
5.b Realizzazione della mostra " <i>Finalmente cittadine</i> "	Collabora con la direzione e il personale dell'Istituto nella fase di ideazione, progettazione e realizzazione di una mostra tematica a partire dal patrimonio culturale presente.
5.c Digitalizzazione delle mostre già realizzate	Collabora nella digitalizzazione delle mostre prodotte negli anni passati.
5.d Preparazione testi in inglese per sito e settore editoriale	Traduzione e/o preparazione di testi dall'italiano all'inglese.

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale (codice NZ00662) si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **1400 annue**

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): **5**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria.

Disponibilità extra oraria in caso di eventi, eventualmente anche festivi.

Disponibilità a spostamenti sul territorio in una sede diversa da quella di servizio per un massimo di 30 gg durante i 12 mesi di servizio in caso di eventi.

Obbligo di partecipazione ai corsi di formazione generale e specifica.

Condivisione delle finalità statutarie dell'Istituto.

Diploma di scuola media superiore.

Conoscenza dei principali strumenti informatici (Word, Excel, PowerPoint).

Buona conoscenza della lingua inglese.

Possesso di patente B.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **4**

Numero posti con vitto e alloggio: **0**

Numero posti senza vitto e alloggio: **4**

Numero posti con solo vitto: **0**

La domanda di candidatura, completa dei documenti richiesti nel bando, va esclusivamente consegnata/spedita a:

Legacoop Piemonte

Via Livorno, 49

10144 Torino (To)

Orario del mattino dalle 9:00 alle 13:00 e il pomeriggio dalle 14:00 alle 18:00

Indirizzo pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto; alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	ISTITUTO STORIA RESISTENZA - EX COLLEGIO D'ADDA	Varallo	Via d'Adda 6	135137	4	0163-52005	0163-562289	Pagano Enrico	05/04/1960	PGNNRC60D05L669K	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT85S62L219T	SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

L'Istituto si è accreditato all'UNIUPO (Università del Piemonte Orientale), in particolare al DISUM (Dipartimento di Scienze Umanistiche) al fine di realizzare una convenzione per lo svolgimento di stage formativi per studenti universitari presso la sede dell'Istituto. Nell'ambito della convenzione si intende estendere il riconoscimento dei crediti formativi anche allo svolgimento del servizio civile nazionale presso l'Istituto.

La delibera della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi, per il corso di laurea triennale del nuovo ordinamento e per il corso di laurea specialistica del vecchio ordinamento.

L'Istituto, sulla base del monitoraggio e dell'affiancamento previsti, consegnerà ai volontari che concluderanno il percorso un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite, sottoscritto dal Rappresentante Legale.

Il certificato evidenzierà le competenze acquisite nell'ambito di questo elenco potenziale con distinzione di livelli ottimo-buono-sufficiente in seguito a valutazione dello staff direttivo e operativo dell'Istituto:

- approfondimento della conoscenza della storia locale e generale;
- miglioramento della consapevolezza civile ai fini della cittadinanza;
- capacità e competenze sociali: lavoro in team, adattamento al lavoro in contesti articolati, capacità di comunicazione;
- capacità e competenze organizzative: senso dell'organizzazione, gestione di progetti;
- competenze di biblioteconomia: gestione delle attività di front office, catalogazione elettronica, utilizzo degli strumenti di ricerca bibliografica;
- competenze archivistiche: basi di archivistica generale e di archivistica tecnica, utilizzo degli strumenti di ricerca archivistica, utilizzo di software specifici per l'inventariazione;
- competenze editoriali: basi dell'attività editoriale, digitalizzazione di opere edite, basi di impaginazione grafica;
- competenze nell'organizzazione di eventi culturali: progettazione e realizzazione di eventi di divulgazione, organizzazione gestionale;
- competenze di ricerca storica: basi di metodo storico per la realizzazione di una ricerca;

competenze di comunicazione storica, gestione di portali e siti per la documentazione della storia, gestione di strumenti digitali per la comunicazione storica

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae. Le predette conoscenze discendono direttamente dalle attività complessive previste dal progetto e sono attestate dall'ente titolare dello stesso.

Legacoop rilascia un attestato valido a tal fine e l'Agenzia FORCOOP certificherà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- capacità di costruire relazioni significative
- capacità di gestire situazioni relazionali complesse e conflittuali
- capacità di lavoro in gruppo e in rete
- flessibilità nella gestione di diverse attività a seconda della tipologia di servizio in cui si opera
- capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- capacità nella gestione dell'associazionismo
- capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- conoscenza di protocolli e procedure
- capacità di organizzare campagne di sensibilizzazione
- capacità di pianificare e organizzare sistemi di comunicazione con i mass media
- capacità di svolgere attività di documentazione

L'Agenzia Formativa INFORCOOP LEGA PIEMONTE accreditata in Regione Piemonte con codice operatore B164, s'impegna a sostenere il progetto della cooperativa Animazione Valdocco scs attraverso la realizzazione di uno fra i seguenti corsi di formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria prevista dal progetto:

- Introduzione all'organizzazione aziendale (8 ore)
- Introduzione alla rendicontazione sociale (8 ore)
- Introduzione alla governance cooperativa (8 ore)

Inoltre le predette conoscenze, che discendono direttamente dalle attività complessive previste dal progetto, sono attestate dall'ente titolare dello stesso

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza e descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita della sede di servizio. Presentazione della storia dell'Istituto e meeting con i dirigenti (presidente, consiglio direttivo)

DURATA DEL MODULO: 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Enrico Pagano

MODULO N. 2

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli

elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore Patrimonio artistico e culturale

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili;
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici
- affollamento delle diverse aree, flussi di visitatori: dislocazione personale di staff, posizionamento dei gruppi di visitatori (scuolaresche, portatori di handicap, anziani, ecc...)
- procedure per raggiungere visitatori che si siano persi
- ricostruzione dell'accaduto, dimostrazione del rispetto dei vincoli, ecc...

DURATA DEL MODULO: 4 ore di base + 4 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Maria Pascariello

MODULO N. 3

CONTENUTI DEL MODULO: Aspetti della storia del Novecento con riferimento all'ambito territoriale locale. Verranno affrontati i nodi storiografici e le categorie principali per comprendere la storia del secolo scorso. In particolare: storia del fascismo e dell'antifascismo, storia della Shoah, storia della Resistenza, storia della Repubblica.

DURATA DEL MODULO: 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Enrico Pagano

MODULO N. 4

CONTENUTI DEL MODULO: Storia degli strumenti utilizzati dall'Istituto per la conservazione della memoria.

- Sintesi sull'evoluzione dei supporti utili per la conservazione della memoria;
- I nuovi strumenti digitali;
- Passaggio dalla memoria scritta alla memoria digitale.
- Banche dati;
- Ricerche terminate e in corso;
- Prospettive per il futuro.

DURATA DEL MODULO: 6 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Enrico Pagano

MODULO N. 5

CONTENUTI DEL MODULO: Comunicazione e linguaggi multimediali della storia. Temi affrontati:

- *public history*
- ruolo degli Istituti nella comunicazione della storia
- quali strumenti oggi per comunicare la storia (in particolare web, audiovisivi, *graphic novels*)
- progetti dell'Istituto

DURATA DEL MODULO: 10 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Elisa Malvestito

MODULO N. 6

CONTENUTI DEL MODULO: Introduzione alla biblioteconomia. Verranno affrontati i seguenti temi:

- breve storia del libro e delle biblioteche dall'antichità all'età contemporanea;
- conoscenza dei formati e della struttura dei libri contemporanei;
- biblioteche cartacee e biblioteche digitali;
- le risorse bibliotecarie sul web;
- storia della biblioteca dell'Istituto;
- principi base del sistema di catalogazione;
- servizi digitali e di reference di una biblioteca;

DURATA DEL MODULO: 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Elisa Malvestito

MODULO N. 7

CONTENUTI DEL MODULO: Introduzione all'archivistica. Verranno affrontati i seguenti temi:

- Che cosa è un archivio

Servizio Civile

- Soggetto produttore e ente conservatore
- Organizzazione archivistica italiana (cosa sono gli archivi di stato e quelli privati)
- Tipologie di documenti, con riferimento anche allo studio delle fonti nella ricerca storica
- Ciclo di vita dei documenti (archivi correnti, di deposito e storici)
- Strumenti di inventariazione tradizionali
- La costruzione e implementazione di banche dati (uso di Excel e Access)
- Strumenti di catalogazione e consultazione informatici (Archos, sistema integrato di catalogazione, archiviazione e ricerca in uso nella rete Insml, <http://www.metarchivi.it/>)

DURATA DEL MODULO: 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Sabrina Contini

MODULO N. 8

CONTENUTI DEL MODULO: Introduzione all'editoria. Verranno affrontati i seguenti temi:

- scelta del materiale;
- editing (correzione delle bozze);
- stampa del volume.
- 3 livelli del lavoro di editing (formale, contenutistico, grafico)

DURATA DEL MODULO: 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Raffaella Franzosi

MODULO N. 9

CONTENUTI DEL MODULO: Introduzione alla didattica della storia. Verranno affrontati i seguenti temi:

- strumenti per la didattica della storia (manuali, materiali di approfondimento, strumenti alternativi)
- come svolgere una lezione
- progetti didattici dell'Istituto

DURATA DEL MODULO: 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Enrico Pagano

La durata della formazione specifica è: 72 ore

Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):

x 100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)